

U78 - Guasti 1880, p. 229, n. 179 - busta n. 1087, 6000847

Lapo Mazzei a Francesco Datini, Firenze [1399] (Firenze)

Niuna grazia pi accetta arei ora da Dio, se none che voi vedeste
s'io mi logoro, per non sapere che rispondere. Pregovi, per amor di Dio,
lasciate fare a me con Luca. Villano sono a negare, e dolente sono ad
accettare, mentro che Dio vuole io non abbia a richiedere persona: che
se la nicissit mi tirasse, senza pena o fatica vi richiederei, come farei
Lionardo. Vivetene certo, perch'io son certo il potrei fare. De! fate ora
meno medicine potete, per Dio.

#[OMISSIS]@